

Vieni, o Spirito Santo,

dentro di me, nel mio cuore e nella mia
intelligenza.

Accordami la tua intelligenza,
perché io possa conoscere il Padre
nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il tuo amore, perché anche
quest'oggi, esortato dalla tua parola,
ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho
incontrato.

Accordami la tua sapienza, perché io sappia
rivivere

e giudicare, alla luce della tua parola,
quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza,
perché io con pazienza penetri

il messaggio di Dio nel Vangelo. Tommaso d'Aquino

Dio delle costellazioni, *lentamente*

noi siamo - è vero - erba che spunta sull'alba
e a sera è falciata e riarsa,
ma siamo anche coscienza dell'universo,
terra che ama e adora;
e senza, nulla e nessuno potrebbe confessarti
e lodarti,

nulla e nessuno nemmeno dire che tu sia
e riconoscerti un senso:

abbi pietà dell'uomo, tua ultima opera,
riassunto dell'intera creazione,
e sarà un atto d'amore anche verso di te,
o Signore dell'immortalità senza tramonto.

Amen! Davide Maria Turolfo

- **I lettura** (vedi foglietto del giorno)
- **Salmo**
- **II lettura**
- **risonanza** (*dopo una breve pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...*)

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:

Dove c'è odio io porti l'amore.

Dove c'è offesa io porti il perdono.

Dove c'è discordia io porti l'unione.

Dove c'è errore io porti la verità.

Dove c'è dubbio io porti la fede.

Dove c'è disperazione io porti la speranza.

Dove ci sono le tenebre io porti la tua luce.

Dove c'è tristezza io porti la gioia.

O Divino Maestro, che io non cerchi tanto
di essere consolato quanto di consolare,

Di essere compreso quanto di comprendere,

Di essere amato quanto di amare.

Infatti: dando si riceve.

Dimenticandosi si trova comprensione.

Perdonando si è perdonati.

Morendo si risuscita alla vita eterna.

Intenzioni di preghiera libere

(alla fine:) Signore, resta con noi, donaci la
tua presenza, il tuo Spirito.

Permettici di riconoscere i segni che

annunciano il tuo regno di pace:

malgrado tutto, tu rendi ancora possibile il
sorriso dei bambini, lo sguardo sereno dei
vecchi, la solidarietà fra gli esseri umani.

Fa' che, in risposta al tuo amore paterno e
materno, sappiamo amarci davvero come
fratelli e sorelle, superando ogni confine che
ci divide.

Fa' che i nemici riescano a superare l'odio e a
cercare insieme la giustizia; se arrivano a
tendersi la mano in un gesto di pace, dà
vigore a quella mano tesa, contro tutte le
forze che tendono a disunire.

Estendi, Signore, la vittoria del tuo Figlio:
la vita che trionfa sulla morte, la nuova
umanità che si fa strada nel mondo degli odi
e dei rancori. Dalla liturgia Valdese

Nel suo nome ti diciamo: **Padre nostro...**

La strada vi venga sempre dinanzi

e il vento vi soffi alle spalle
e la rugiada bagni sempre l'erba
cui cui poggiate i passi.

E il sorriso brilli sempre sul vostro volto.

E il pianto che spunta sui vostri occhi
sia solo pianto di felicità.

E qualora dovesse trattarsi
di lacrime di amarezza e di dolore,
ci sia sempre qualcuno
pronto ad asciugarvele.

Il sole entri a brillare
prepotentemente nella vostra casa,
a portare tanta luce,
tanta speranza e tanto calore. Tonino Bello

Amen Amen Amen